



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: *Progetti di educazione ambientale gite scolastiche all'interno di impianti definiti insalubri e possibili rischi per la salute dei minori.*

VISTI

I Trattati Internazionali in ambito Nazioni Unite, tra cui la Convenzione sulla diversità biologica firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, per tutelare l'ambiente e l'equilibrio degli ecosistemi, individuano tra le priorità strategiche l'accesso a un'educazione di base mirata allo sviluppo sostenibile;

La Convenzione di Aarhus del 1998 sull'accesso alle informazioni, la partecipazione dei cittadini e l'accesso alla giustizia in materia ambientale individua la partecipazione del pubblico e la cittadinanza attiva quale chiave per garantire la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile;

Art.117 della Costituzione Italiana concernente potestà legislativa dello Stato e delle Regioni;

Art. 7 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 "Le regioni in tutte le materie delegate dallo Stato possono emanare norme legislative di organizzazione o di spesa, nonché norme di attuazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 117 della Costituzione";

Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare l'art. 1, comma 7, lettera e);

La "Carta Nazionale sull'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile", sottoscritta a Roma in data 23 novembre 2016, dal MIUR e dal MATTM;

D.M. 5 settembre 1994 Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (allegato parte I lettera B punto 100);

L.R. n. 14 del 30 agosto 1999 organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

PREMESSO CHE

- Il Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare ha emanato il decreto ministeriale 8 agosto 2018 n. 266 "Atto di indirizzo sulle priorità politiche del Ministro dell'ambiente e per l'anno 2019 ed il Triennio 2019-2021" di cui al decreto ministeriale;



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

- Il MIUR e il MATTM nel 2015 hanno pubblicato le “Linee Guida sull’educazione ambientale”;
- In data 10 luglio 2018 è stata presentata la memoria di giunta Regionale “Plastic Free”, al cui punto 10 vengono incluse: “Campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale nei Comuni e nelle scuole del Lazio: saranno sostenute dalla Regione in collaborazione con Corepla e le associazioni ambientaliste, per promuovere il consumo consapevole e la corretta gestione dei rifiuti. Le campagne inizieranno con l’avvio del prossimo anno scolastico.”

CONSIDERATO CHE

- In diversi Comuni delle Province del Lazio da diversi anni sono già in essere progetti di educazione ambientale, al cui interno sono previste visite guidate ad impianti di trattamento e smaltimento rifiuti;
- Gli Impianti di trattamento e smaltimento rifiuti sono inseriti all’interno D.M. 5 settembre 1994 nell’elenco delle industrie insalubri di cui all’art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (allegato parte I lettera B punto 100);
- nel sito web della società Ecologia Viterbo s.r.l. (gestrice di un impianto di trattamento meccanico biologico e di una discarica) è presente una sezione dedicata proprio alle gite scolastiche, tale da far presupporre l’abitudine di questo tipo di offerta da parte di diversi impianti di trattamento rifiuti;
- Nel territorio del Comune di Aprilia da circa otto anni, si svolge il progetto di educazione ambientale che coinvolge circa 1100 studenti destinato agli alunni di 4° e 5° elementare, denominato “Differenzio Anch’io”;
- Tale progetto è frutto dell’art. 4 del “Protocollo d’Intesa” tra il Comune di Aprilia, la Progetto Ambiente s.p.a. e la Kyklos s.r.l. (oggi Acea Ambiente);
- Il progetto di educazione ambientale, prevede visite all’interno dei siti industriali per il trattamento dei rifiuti, insistenti nel Comune di Aprilia, dalla data del primo progetto hanno partecipato: Self-Garden (compostaggio aerobico da 45.000 t/anno), RIDA ambiente (Tmb da 409.000 t/anno), Loas;

Va inoltre considerata la storia e l’attuale condizione dell’impianto della ex-Kyklos:

- Incendi avvenuti sia nel 2012 che nel 2014.



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

- Nello stesso anno 2014 avvenne un'incidente in cui persero la vita due operai, la cui dinamica è ancora oggetto di procedimento giudiziario.
- I numerosi esposti della cittadinanza e rilevamenti del 24 ottobre 2018 da parte degli ispettori del Dipartimento di Prevenzione servizio igiene e sanità pubblica rileva tra agosto e settembre 2018 "esalazioni moleste" e che con nota prot. 64435/2018 il 22/11/2018 Informava Direttore della ASL di Latina e L'ufficio Ecologia di Aprilia.
- Accertato di violazione delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (dell'art. 29 decies del D.lgs 152/06 s.m.i.).
- Riapertura sotto controllo commissariale, con prescrizioni.
- Richiesta di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 octies comma 4 del D.lgs 152/06 s.m.i. .
- Quanto sopra descritto a titolo esemplificativo, non sembra in alcun modo scoraggiare gli accessi dei bambini di 9/10 anni d'età, neanche in considerazione del principio di precauzione verso i probabili danni o eventi che si possano verificare in impianti industriali che l'allegato al D.M. 5 settembre 1994 lettera B punto 100, definisce insalubri.
- Inoltre sia il Comune di Aprilia, che le società proprietarie degli impianti in cui avvengono queste gite scolastiche, finanziano il progetto di educazione ambientale denominato "Differenzio anch'io", progetto che oltre al contributo pubblico, riceve donazioni, anche dalla società R.I.D.A. Ambiente S.R.L. di Aprilia, che come si apprende dal sito della stessa società, in tre anni ha contribuito al progetto con € 188.498,00.
- il suddetto progetto, come si apprende dalla delibera di Giunta Comunale n. 77 del 2011 del Comune di Aprilia, viene patrocinato dallo stesso Comune ed è stato presentato da un'associazione le cui finalità sono di tipo sportivo, denominata "Virtus Basket Aprilia".
- Il presidente di questa associazione sportiva risulterebbe aver ricoperto, oltre al ruolo di docente in diversi progetti della Regione Lazio e della Azienda ASL di Latina, anche il ruolo di ufficiale della polizia giudiziaria, oltre che essere componente del team di medici che ha partecipato alla redazione dello studio epidemiologico del Comune di Aprilia, attività che certo non possono esulare dalla conoscenza del tema della salute e della sicurezza a cui si espongono i minori, ma che inoltre ha ricoperto il ruolo di medico ispettore della sicurezza del Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro della Asl di Latina. Quindi non è possibile escludere che abbia svolto il suo ruolo professionale, anche negli impianti da cui l'associazione sportiva che rappresenta riceve finanziamenti.

PRESO ATTO CHE

All'interno di questi impianti esiste una provata probabilità che si verifichino incidenti, o comunque di insalubrità dell'aria rilevata dagli enti preposti come "odori molesti".

Le linee guida del ministero del 2015 sull'educazione ambientale, prevedono:



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

“Nello sviluppo della proposta formativa, le istituzioni scolastiche si avvalgono del supporto specialistico che può essere offerto dalle Amministrazioni pubbliche preposte alla tutela ambientale (Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ISPRA e le sue agenzie territoriali regionali e provinciali, Enti Parco, Gestori delle Aree marine protette, Nucleo Carabinieri CCTA, Capitanerie di porto, etc.), dagli Enti locali e dall’Associazione operante nel settore della tutela ambientale.”

Che le associazioni sportive non sono annoverate tra quelle indicate dal suddetto D.M.

Sia il Ministero, che la Regione Lazio, anche nella memoria di Giunta Lazio “Plastic Free”, Campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale, mettono a disposizione fondi pubblici per l’educazione ambientale nei Comuni e nelle scuole del Lazio.

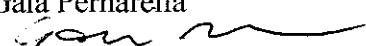
Tutto ciò visto premesso e considerato,

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale On. Nicola Zingaretti, l’assessore all’ambiente, Enrica Onorati, l’assessore ai rifiuti, Massimiliano Valeriani, e l’assessore alla sanità, Alessio D’amato, di verificare se il Dott. Lupelli sia attualmente in forza al dipartimento di prevenzione della Asl di latina in qualità di Ispettore sanitario nei luoghi di lavoro, e qualora fosse confermato di valutare se tale posizione non sia in conflitto con il ruolo di presidente di un’associazione proponente il progetto Differenzio Anch’io;

se non sia opportuno adottare e trasformare in regolamento le linee guida sull’educazione ambientale e farle proprie quanto prima, al fine di emanare una circolare di sospensione in autotutela delle visite guidate all’interno degli impianti insalubri per il trattamento dei rifiuti, fino all’emanazione del regolamento in attuazione delle linee guida per l’educazione ambientale.

Il Consigliere

Gaia Pernarella

Marco Cacciatore

Silvia Blasi

